

Lisa Held hat ihre Ausbildung an der Kunstakademie in München absolviert und parallel dazu Philosophie studiert, um sich später auf den Bereich der Kunsttherapie zu spezialisieren. Ihr Zugang zur Kunst entspringt daher einem Aussagebedürfnis, das weit über die technisch-formalen Gestaltungsaspekte hinausgeht. Die meist gegenständlichen mittelformatigen Ölbilder verbergen hinter einer scheinbar einfachen Bildsprache eine gekonnte Regiearbeit. Die Künstlerin verzichtet fast völlig auf jegliche lineare oder Zentralperspektive. Sie setzt ihre Figuren mit größter Selbstverständlichkeit in den Bildvordergrund und umgibt sie mit wenigen raumdefinierenden Ausstattungsgegenständen. Fast lapidar einfach wirken die Figuren, kein unnötiges Detail lenkt die Aufmerksamkeit des Künstlers oder des Betrachters ab. Von den dargestellten Personen wird uns nur das Wesentlichste erzählt, die Unterscheidung zwischen Mann und Frau ist nebensächlich. In den Gesichtern, die dem Betrachter frontal begegnen, sind gemeinsame Züge auszumachen; die Körper lehnen irgendwie in nicht klar erkennbaren Räumen und sind auch nie zur Gänze sichtbar, sondern nur zu etwa drei Vierteln. Es sind physische Präsenzen, gleichzeitig aber wirken sie keineswegs plastisch und erinnern durch ihre ausgeprägte Frontalität an archaische Gestalten. Die kargen, in Erdtönen gehaltenen Kompositionen sind statisch und stumm, und doch fehlt es ihnen nicht an einer gewissen Spannung. In den Bildern herrscht eine Atmosphäre der Erwartung, ein Gefühl des Unvollendetseins; sie warten geduldig darauf, in der Interpretation durch den Betrachter die Vollendung zu erreichen. (lr)

*Lisa Held si è formata all'Accademia di Belle Arti di Monaco e si è dedicata contemporaneamente allo studio della filosofia, specializzandosi inoltre nell'ambito dell'arte come terapia. L'approccio di Lisa all'arte è dunque anche motivato da ricerche che vanno al di là dell'esecuzione tecnico-formale. I suoi dipinti ad olio prevalentemente figurativi e di medio formato dietro l'apparente semplicità di linguaggio nascondono un gioco di studiata regia. La giovane artista rinuncia quasi ad ogni prospettiva lineare centrica e con grande semplicità mette in scena dei personaggi, che si trovano in primo piano insieme ai pochi elementi di arredo che definiscono lo spazio. Si tratta di presenze lapidarie senza inutili dettagli, sulle quali è focalizzata sia l'attenzione dell'artista che dello spettatore. Le persone ritratte sono descritte con tratti essenziali, in cui la distinzione tra uomo e donna è quasi abolita. Nei volti, che scrutano frontalmente l'osservatore, ritroviamo dei tratti comuni, i corpi sono come appoggiati in spazi difficilmente riconoscibili con chiarezza e mai ritratti per intero, bensì fino a circa tre quarti. Sono presenze fisiche, ma al contempo non sono affatto plasticamente definite e non a caso sembrano riprendere una sorta di figurazione arcaica, in cui predomina la dimensione frontale. Le composizioni scarse, dove prevalgono le tonalità terrose, sono alquanto statiche e silenziose, ma comunque attraversate da una certa tensione: vige un'atmosfera di attesa, una sensazione di non finitezza, che attende pazientemente di essere completata dall'interpretazione del fruitore. (lr)*

## BIOGRAFIE

- ★ 1972 in Bozen, lebt in München
- 1991–1998 Studium der Malerei und Grafik, Akademie der Bildenden Künste München
- 1992–1995 Studium der Philosophie in Bologna und München
- 2000–2002 Spezialisierung in Kunsttherapie, Akademie der Bildenden Künste München

## AUSSTELLUNGEN (AUSWAHL)

- 2003 Galerie Wolfstein, Freyung (Einzelausstellung)
- 2001 Rathausgalerie Brixen (Einzelausstellung)
- Pasinger Stadtbibliothek (Einzelausstellung)
- 2000 Pinselfabrik, München (Einzelausstellung)
- 1997 Galerie Akku, München (Einzelausstellung)
- Farbe ist Leben, Münchner Rathaus
- 1996 BBW München (Einzelausstellung)

## BIOGRAFIA

- ★ a Bolzano nel 1972, vive e lavora a Monaco
- 1991–1998 Studi di pittura e grafica, Accademia di Monaco
- 1992–1995 Studio della filosofia a Bologna e Monaco
- 2000–2002 Specializzazione in terapia artistica, Accademia di Monaco

## PRINCIPALI MOSTRE

- 2003 Galerie Wolfstein, Freyung (personale)
- 2001 Galleria Municipale, Bressanone (personale)
- Biblioteca civica di Pasing (personale)
- 2000 Pinselfabrik, Monaco (personale)
- 1997 Galerie Akku, Monaco (personale)
- Farbe ist Leben, Municipio, Monaco
- 1996 BBW Monaco (personale)



*Ohne Titel*  
2000, Ölfarbe auf Karton, 75 x 100 cm

Senza titolo  
2000, olio su cartone, cm 75 x 100



*Ohne Titel*  
2000, Ölfarbe auf Karton, 75 x 100 cm

Senza titolo  
2000, olio su cartone, cm 75 x 100



*Ohne Titel*  
2000, Ölfarbe auf Karton, 75 x 100 cm

Senza titolo  
2000, olio su cartone, cm 75 x 100



*Ohne Titel*  
1999, Ölfarbe auf Karton, 75 x 100 cm

Senza titolo  
1999, olio su cartone, cm 75 x 100



*Ohne Titel*  
1999–2000, Ölfarbe auf Karton, 75 x 100 cm

Senza titolo  
1999–2000, olio su cartone, cm 75 x 100